



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4: *Titolo del progetto:*

MASSAFRA CON I NONNI

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5: *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

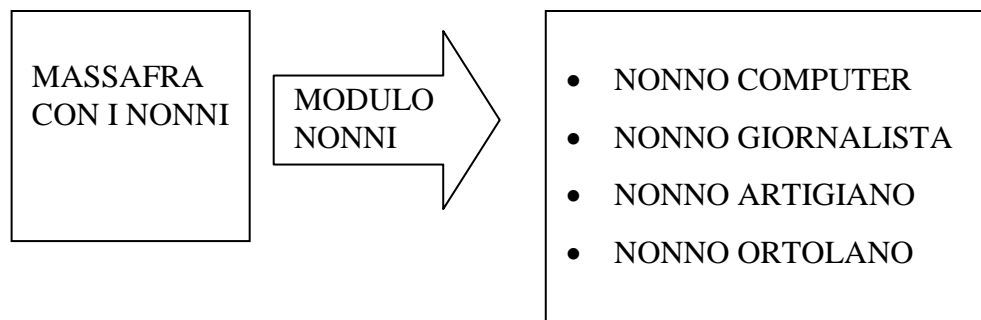
A 01-ASSISTENZA ANZIANI

Voce 7: *Obiettivi del progetto:*

Occorre fare una distinzione fra Obiettivi Generali e Obiettivi Specifici del progetto; riguardo agli **obiettivi generali**, il progetto vuole favorire l'accesso al “sistema servizio civile” del Comune di Massafra, dei partner, degli enti no-profit e delle istituzioni nevralgiche per la società. Un accesso attivo e propositivo attraverso azioni coordinate, facendo rete, ottimizzando gli sforzi delle singole realtà a livello territoriale e progettando interventi di servizio civile innovativi e qualificati finalizzati al raggiungimento di questi obiettivi generali:

- fornire ai giovani che sceglieranno di prestare questo servizio un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; occasione di conoscere la città, il territorio e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore;
- implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, utilizzando una risorsa umana originale che per le sue caratteristiche (giovane età, livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) garantisce di per sé il miglioramento della qualità dei servizi resi;
- alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato e del privato sociale presenti sui propri territori, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un Servizio Civile fortemente strutturato sui principi di gratuità, solidarietà e impegno civile.

Il progetto si articolerà secondo queste fasi:



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3: *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:*

Per quanto concerne il ruolo dei volontari del servizio civile all'interno delle varie attività progettuali dobbiamo precisare il progetto di servizio civile è e vuole essere una "creatura" in evoluzione, di cui abbiamo chiaro il punto di partenza e gli obiettivi finali oltre che le modalità per raggiungerli. E' logico che occorre un lavoro di squadra sia da parte dei volontari che da parte dell'ente,

A "mettersi in gioco" non sono quindi solo i volontari nell'anno di servizio, ma anche l'ente di assegnazione che su di loro puntano per veder crescere l'apporto complessivo alla collettività: le elencate attività con cui si finalizzeranno gli obiettivi corrispondono a quanto concepito dall'ente, in attesa però di un confronto costruttivo, tipico del lavoro di squadra, che verrà instaurato con i volontari, in ossequio alla circolare U.N.S.C. 30 ottobre 2004 "Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del S.C.N." che prevede il diritto dei volontari alla piena e chiara informazione ma soprattutto il diritto al coinvolgimento nelle diverse fasi di attuazione del progetto. Stanti tali premesse, appare quanto mai chiaro che ciò che viene indicato è passibile di futura modifica e revisione nell'ottica di ottimizzare le rispettive esperienze.

Da ultimo si precisa che per quanto concerne le modalità strettamente operative e gli strumenti da utilizzarsi durante l'attività, si possono individuare alcuni punti essenziali, di seguito elencati, per cui fin da ora si richiamano le considerazioni fino a qui svolte in relazione alle mansioni.

Lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione del progetto potrà comportare, da parte dei volontari:

- l'utilizzo di mezzi informatici, audiovisivi (televisore, dvd, computer, etc) per la realizzazione delle attività citate;
- la collaborazione con personale di cooperative;
- la collaborazione con associazioni di volontariato;
- la guida di automezzi di servizio previa apposita assicurazione per trasporti e consegne;
- la trasferta in sedi extra comunali (con o senza utenti) nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio;
- la disponibilità ad attività durante il fine settimana o durante le ore serali;
- per ragioni di servizio occorrerà anche il possesso della patente di guida.

Attività:

Modulo Nonni

CRITERI DI SELEZIONE

voce18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri e le modalità sono quelle previste con determinazione del Direttore Generale dell'U.N.S.C. del 30-05-2002.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* Monte ore di 1400 ore, min. 12 ore settimana;

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari sono richiesti questi particolari obblighi durante il periodo di servizio:

Una certa flessibilità sugli orari con disponibilità a partecipare a momenti di attività programmate al di fuori dell'orario di apertura del Comune (da recuperare nei giorni successivi), sia all'interno che all'esterno del Circolo Polivalente per Anziani. Mantenere una certa riservatezza sulle informazioni evitandone la divulgazione.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Riguardo ai candidati per la partecipazione al progetto sono richiesti i seguenti requisiti:

N°1 posto è riservato a un volontario con diploma di scuola secondaria di primo grado e per questi non sarà applicata la valutazione dei titoli di studio e professionali.

N°4 posti rimanenti, è richiesto il diploma di scuola media superiore.

Sono richiesti inoltre buona capacità nei rapporti interpersonali, un particolare interesse per il sociale e per il contesto del progetto (per garantire un alto grado di motivazione ed evitare situazioni di delusione, mancanza di entusiasmo, crisi personale che possono essere dannose sia per i volontari stessi che per gli utenti), un buon uso del computer e la patente B.?

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9: *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4

voce 12: *Numero posti con solo vitto:* 0

voce 16: *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:*

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Centro polivalente per Anziani	Viale Magna Grecia	Viale Magna Grecia	58207	4	Mola Maria Rosaria		

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Assenti

voce 27 *Eventuali tirocini riconosciuti:* Assenti

voce 28 *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari che parteciperanno al Progetto acquisiranno conoscenze e competenze relativamente alla gestione dei rapporti con la pubblica Amministrazione, con l'utenza delle strutture dell'ufficio servizi sociali, delle Scuole, delle Associazioni, delle cooperative sociali e imprese del territorio. Conoscenze importanti che possono arricchire il proprio curriculum vitae, perché oltre a interagire con una buona parte del tessuto sociale del paese (studenti, lavoratori, imprese), approfondiranno tutta la legislazione e i regolamenti sull'ambiente, e aumenteranno le proprie predisposizioni a dialogare con i terzi. Acquisiranno poi nozioni in

relazione alla struttura dell'ente con cui collaborano ed alle modalità operative all'interno della Pubblica Amministrazione:

A tutti i volontari sarà rilasciato un attestato che farà riferimento alla formazione generale e specifica ricevuta, e alle esperienze professionali e di impegno sociale maturate durante il servizio civile volontario. Acquisiranno nozioni in merito a tecniche di gestione di gruppo finalizzate ad interattività, socializzazione, condivisione, comunicazione, oltre alle specifiche conoscenze dei singoli moduli; in particolare dall'attestato si evidenzieranno:

- competenze di base;
- competenze trasversali;
- competenze tecnico-professionali.

Gli attestati descriveranno per ogni singolo volontario il percorso formativo, le conoscenze acquisite e applicate all'esperienza, al fine di rendere evidenti le specifiche competenze e la loro trasferibilità in contesti simili a quelli in cui si è svolta l'esperienza di servizio civile volontario.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40 *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica prevede i seguenti moduli, alcuni di carattere maggiormente generale ed altri focalizzati sulle varie tipologie di utenza e di attività che i volontari andranno a svolgere. Coerentemente alla struttura del progetto "di rete", la formazione specifica viene erogata uniformemente a tutti i volontari coinvolti, senza diversificarla in base alla tipologia prevalente di utenza con cui andranno ad operare. Questo, al fine di consentire ai volontari una panoramica quanto più vasta e completa dell'area dei servizi sociali. Diversificare la formazione sulla scorta dell'utenza di destinazione avrebbe limitato le conoscenze del volontario, mentre nell'ottica di rendere la formazione un accrescimento di conoscenze ed in particolare, nel caso della specifica, la possibilità di "toccare con mano" la realtà di servizio, sembra corretto dare una panoramica il più ampia ed articolata possibile delle tipologie di attività e mansioni che si andranno a svolgere.. Dall'altro lato va precisato che la formazione presso le sedi, o on-site, permette di mettere a fuoco ancor più accuratamente le esigenze del servizio e gli aspetti correlati, facilitando ulteriormente il volontario nell'inserimento.

Elenco moduli:

MODULI	CONTENUTO
Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Nazionale	<p>Come indicato nel Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" nel computo del totale delle ore da svolgere, sono previsti due moduli per complessive 10 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC"</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione ai rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile valutati da parte dell'Ente;• Analisi dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;• sono state inoltre definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e

	<p>analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), <i>“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”</i>, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti: <ul style="list-style-type: none"> • Per il servizio in sede <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per il servizio fuori sede urbano (outdoor) <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p>
<p>La comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione efficace: metodologia operativa; • Tecniche di ascolto attivo; • Principi fondamentali del “Parlare in pubblico” . • Dare valore all'errore: la dimensione

	emozionale;
Elementi di Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Hardware/Software/Information Technology • Tipi di computer • Componenti di base di un personal computer • Unità centrale di elaborazione • Dispositivi di input • Dispositivi di output • Memoria di massa • Memoria veloce • Capacità della memoria • Prestazioni dei computer • Tipi di software • Sistema Operativo • Software applicativo • Sviluppo del software • LAN e WAN • La rete telefonica e i computer • Posta elettronica • Internet
La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità. Cenni alla normativa sull'assistenza alle fasce deboli	<ul style="list-style-type: none"> • la sequenza nel pensiero pregiudiziale: pensiero, emozione, azione; • il concetto di "diverso"; • la conoscenza di sé quale premessa ad una comunicazione leale • definizione di "fascia debole"; Normativa comunitaria, nazionale e regionale
Anziani - L'assistenza agli anziani (nelle loro abitazioni e nelle case di riposo) –	<ul style="list-style-type: none"> • indicatori socio-demografici • la terza e la quarta età: pensionamento e problema della morte • relazioni sociali e condizioni di salute • elementi di assistenza geriatrica • cura e riabilitazione: servizi domiciliari e servizi residenziali • politiche sociali e dei servizi • Il rapporto con l'anziano • Fondamenti di musicoterapica, • Conoscenza delle tecniche di animazione • Metodologie e tecniche dei servizi educativi • Conoscenza di alcune tecniche per il lavoro di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Arte- terapia • Elementi di metodologia e tecnica dell'intervento educativo
<p>Valutazione Conclusiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • auto-valutazione che verranno svolte a fine anno di servizio
<p>voce 41 <i>Durata:</i> 70 ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>	